

COMUNE DI BORDANO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. GIULIANO CASTENETTO

1. INTRODUZIONE

Il sottoscritto rag. Giuliano Castenetto, **revisore** del Comune di Bordano;

◆ ricevuta in data 07 ottobre 2024 la prima parte e in data 07 ottobre 2024 la seconda parte della documentazione e in particolare la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, successivamente approvati con delibera della giunta comunale n. 70 del 22/10/2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ la documentazione relativa al rendiconto è stata predisposta dall'Ente in ritardo rispetto alle scadenze previste dalla normativa. L'Orano di revisione, pur prendendo atto della carenza di risorse umane che ormai sta diventando una patologia tra gli Enti locali, al riguardo raccomanda il rispetto dei termini, per migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, anche valutando prospettive di collaborazione e di aggregazione tra uffici di Enti diversi;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;

- ◆ L'Organo di revisione, nel corso del 2023, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali. Tuttavia la documentazione relativa al rendiconto è stata predisposta dall'Ente in ritardo rispetto alle scadenze previste dalla normativa. L'Organo di revisione, pur prendendo atto della carenza di risorse umane che ormai sta diventando una patologia tra gli Enti locali, al riguardo raccomanda il rispetto dei termini, per migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, anche valutando prospettive di collaborazione e di aggregazione tra uffici di Enti diversi;

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP ;

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- l'Ente, in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023, **ha** rispettato le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011);

- nel corso dell'esercizio 2023, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha**

disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;

- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di Euro 1.041.969,94.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari;

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 842.990,62	€ 913.608,83	€ 1.041.969,94
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 48.186,95	€ 60.862,82	€ 73.693,57
Parte vincolata (C)	€ 117.517,69	€ 123.585,96	€ 128.366,66
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 12.528,48	€ 36.268,82	€ 36.268,82
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 664.757,50	€ 692.891,23	€ 803.640,89

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 37.859,94
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 270.030,82
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 180.586,54
SALDO FPV	€ 89.444,28
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ -
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 1.056,89
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 1.056,89
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 37.859,94
SALDO FPV	€ 89.444,28
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 1.056,89
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 47.103,75
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 866.505,08
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 1.041.969,94

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		147.326,70
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.568,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	6.766,09
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		138.992,61
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	26.362,75
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		112.629,86
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		27.081,27
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.562,96
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		25518,31
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		25518,31
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		174407,97
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		1.568,00
Risorse vincolate nel bilancio		8.329,05
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		164510,92
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		26.362,75
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		138148,17

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 174.407,97
- W2 (equilibrio di bilancio): € 164.510,92
- W3 (equilibrio complessivo): € 138.148,17

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite

finanziarie;

- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 44.527,13	€ 60.133,90
FPV di parte capitale	€ 225.503,69	€ 120.452,64
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale **è stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, **è conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. munito del parere dell'Organo di revisione di data 18/04/2024.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente ***persistono*** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. ha comportato le seguenti variazioni:

**VARIAZIONE
RESIDUI**

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.192.359,13	€ 792.013,52	€ 400.345,61	€ -
Residui passivi	€ 741.690,37	€ 603.379,18	€ 137.254,30	-€ 1.056,89

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi ***è stato effettuato*** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che ***è stata*** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Analisi residui attivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I						€ 28.851,95	€ 28.851,95
Titolo II					€ 17.870,46	€ 88.896,15	€ 106.766,61
Titolo III	€ 21.773,44		€ 5.577,73	€ 13.386,84	€ 13.690,84	€ 22.629,22	€ 77.058,07
Titolo IV				€ 316.855,30	€ 8.064,20	€ 995.056,61	€ 1.319.976,11
Titolo V							€ -
Titolo VI							€ -
Titolo VII							€ -
Titolo IX					€ 3.126,80	€ 3.000,00	€ 6.126,80
Totale	€ 21.773,44	€ -	€ 5.577,73	€ 330.242,14	€ 42.752,30	€ 1.138.433,93	€ 1.538.779,54

Analisi residui passivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ 13.405,68	€ 2.153,00	€ 3.906,03	€ 10.273,39	€ 53.517,69	€ 214.200,00	€ 297.455,79
Titolo II	€ 6.988,19	€ 6.941,21		€ 24.193,48		€ 708.153,12	€ 746.276,00
Titolo III							€ -
Titolo IV							€ -
Titolo V							€ -
Titolo VII	€ 9.314,27	€ 1.241,34	€ 527,85	€ 1.618,12	€ 3.174,05	€ 53.727,67	€ 69.603,30
Totale	€ 29.708,14	€ 10.335,55	€ 4.433,88	€ 36.084,99	€ 56.691,74	€ 976.080,79	€ 1.113.335,09

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	797.112,03
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	797.112,03
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	797.112,03

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.291.964,39	€ 732.970,89	€ 797.112,03
di cui cassa vincolata	n.d.	n.d.	n.d.

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023 con deliberazione .

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023. L'Organo di revisione chiede venga correttamente determinata la cassa vincolata e venga contabilmente monitorata nel corso dell'esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.).

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale dei pagamenti che ammonta a 26,75 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente;

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente **non ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili in quanto il responsabile è il Sindaco stesso, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 51.240,74.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che non ci sono società controllate/partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2023.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso, in quanto ritenuto non necessario.

L'Organo di revisione raccomanda comunque prudenza nell'eventuale applicazione di quota parte dell'avanzo di amministrazione.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 884,83
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.568,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 2.452,83

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

Non ricorre la fattispecie.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 20.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente

relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	197680,35	229738,35	235525,32	119,14	102,52
Titolo 2	578403,75	604231,48	582111,66	100,64	96,34
Titolo 3	211411,27	252666,38	228429,32	108,05	90,41
Titolo 4	3386156,50	5244831,92	1048329,20	30,96	19,99
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	4373651,87	6331468,13	2094395,50	47,89	33,08

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	<i>gestione diretta</i>	<i>agente naz.riscossione</i>
TARSU/TIA/TARI/TARES	<i>gestione diretta</i>	<i>agente naz.riscossione</i>
Sanzioni per violazioni codice della strada	<i>art. 52 co 5 lett. a) d.lgs 446/1997</i>	<i>agente naz.riscossione</i>
Fitti attivi e canoni patrimoniali	<i>gestione diretta</i>	<i>agente naz.riscossione</i>
Proventi acquedotto	<i>non ricorre fattispecie</i>	<i>non ricorre fattispecie</i>
Proventi canoni depurazione	<i>non ricorre fattispecie</i>	<i>non ricorre fattispecie</i>

ILIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'ILIA 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono pari Euro 81.000,00 di cui riscossi in conto competenza Euro 73.790,48.

Attività di verifica e controllo

L'Organo di revisione raccomanda di effettuare una costante attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, al fine di garantire l'equità del prelievo tributario tra tutti i cittadini.

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	981104,14	1139872,11	876741,60	89,36	76,92
Titolo 2	3370786,95	5486969,81	1158033,18	34,35	21,11
Titolo 4	21760,78	21760,78	21760,78	100,00	100,00
TOTALE	4373651,87	6648602,70	2056535,56	47,02	30,93

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 298.868,94	€ 326.360,44	27.491,50
102	imposte e tasse a carico ente	€ 24.622,42	€ 25.098,85	476,43
103	acquisto beni e servizi	€ 461.129,71	€ 370.974,32	-90.155,39
104	trasferimenti correnti	€ 41.636,14	€ 55.433,33	13.797,19
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 8.189,62	€ 7.278,60	-911,02
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 58.989,14	€ 67.370,96	8.381,82
110	altre spese correnti	€ 41.543,74	€ 24.225,10	-17.318,64
TOTALE		€ 934.979,71	€ 876.741,60	-58.238,11

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 22, comma 1 l.r. 18/2015 e s.m.i.(rispetto del valore soglia). Il valore soglia da rispettare, dato dal rapporto effettivo tra spesa del personale e entrate correnti

nette da tabella era del 32,60%. Il dato consuntivo del Comune di Bordano è pari al .

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 22/11/2023 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.283.090,42	€ 1.158.033,18	125.057,24
203	Contributi agli investimenti	€ -	€ -	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ -	€ -	0,00
TOTALE		€ 1.283.090,42	€ 1.158.033,18	125.057,24

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento .

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha provveduto** nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, in relazione alle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento peraltro non attivate, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o

lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha/non ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
1,02 %	0,92 %	0,76%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 187.504,29	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 566.759,23	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 208.922,33	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 963.185,85	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 96.318,59	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 7.278,60	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 89.039,99	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 7.278,60	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		0,76%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€	235.508,75
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€	21.760,78
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	213.747,97

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 276.335,37	€ 256.358,51	€ 235.508,75
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	
Prestiti rimborsati (-)	-€ 19.976,86	-€ 20.849,76	-€ 21.760,78
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/-	€ -	€ -	€ -
Totale fine anno	€ 256.358,51	€ 235.508,75	€ 213.747,97
Nr. Abitanti al 31/12	710,00	707,00	707,00
Debito medio per abitante	361,07	333,11	302,33

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 9.062,52	€ 8.189,62	€ 7.278,60
Quota capitale	€ 19.976,86	€ 20.849,76	€ 21.760,78
Totale fine anno	€ 29.039,38	€ 29.039,38	€ 29.039,38

L'Ente nel 2023 **non** ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo in surplus.

Se in surplus, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** risorse vincolate sufficienti nel rendiconto 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti E ed F risulta assegnatario di ristoranti non utilizzati e che rendiconto 2022 ha risorse vincolate sufficienti.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20,co.1,Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022 in quanto Comune inferiore ai 5.000 abitanti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **non ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2023. L'aggiornamento è in corso.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2023 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	2023
- <i>inventario dei beni immobili</i>	2023
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2023
Immobilizzazioni finanziarie	2023
Rimanenze	2023

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	14.634.883,25	14.330.253,95	304.629,30
C) ATTIVO CIRCOLANTE	2.515.447,83	2.121.793,03	393.654,80
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	17.150.331,08	16.452.046,98	698.284,10
A) PATRIMONIO NETTO	15.855.949,85	15.509.017,69	346.932,16
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	22.452,83	20.984,83	1.468,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	1.271.928,40	922.044,46	349.883,94
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	17.150.331,08	16.452.046,98	698.284,10
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

8.

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

In dettaglio abbiamo:

PNRR DIGITALE

Missione 1.4.4: affidato e in attuazione, importo di € 14.000,00, non incassati

Missione 1.4.5: solo affidamento € 23.147,00, non incassati

Missione 1.4.1: € 79.922,00 – affidato e quasi terminato, non incassato € 79.922,00, ma già validata una parte dal Ministero, non incassati

Missione 1.2: € 38.221,00 da affidare, non incassati

Missione 1.3.1 € 10.172,00 da affidare, non incassati

Missione 1.4.3 - affidato e in attuazione € 12.150,00, non incassati

PNRR SCUOLA

Ricevuto finanziamento per demolizione e ricostruzione della scuola primaria, M2-C3-1.1 per l'importo 1.371.168,00 €

Ricevuto contributo regionale per € 1.554.717,05

Appalto integrato esperito, lavori iniziati, termine previsto giugno 2026. Si sta pensando di chiedere un'anticipazione di una percentuale del contributo sia al Ministero che alla Regione in previsione del pagamento del primo sal all'impresa, in previsione tra dicembre 2024 e gennaio 2025.

L'Organo di revisione raccomanda il rispetto delle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

Bordano, li 22 ottobre 2024

L'ORGANO DI REVISIONE
RAG. GIULIANO CASTENETTO